

LA GAZZETTA MARITTIMA



Anno LVII n. 57

BISETTIMANALE DI INFORMAZIONI MERCANTILI E DI POLITICA ECONOMICA

Livorno 24 LUGLIO 2024

DOPO L'OK DELL'ENTE ALLA GARA UNICA, PROSEGUE LO SCAMBIO DI ACCUSE

Regione Toremar, è guerra

S'incrociano le note con reciproche recriminazioni sia sul servizio che sulle sovvenzioni - Il capitolo navi

LIVORNO – Comunque andrà a finire, - e naturalmente ci auguriamo che si torni a toni di collaborazione nell'interesse generale - lo scontro in atto tra i vertici della Regione Toscana e dell'armamento Toremar non depone a favore di alcuno. Né valgono le giustificazioni addotte: l'assessore regionale perché l'abborrita gara a tre ambiti fa parte dei diktat dell'Ue; la Toremar, supportata dagli equipaggi e di buona parte delle comunità, perché ha sempre dato un buon servizio, ha investito parecchio e si è sentita considerare le proprie navi - tutte in standard - come rottami.

Oggi che sia i sindacati dei marittimi, sia l'utenza, sia lo stesso Consiglio regionale toscano unanime, hanno chiesto a gran voce la gara unica, la Regione fa marcia indietro, ed è una scelta a nostro parere indispensabile. Peccato però che è accompagnata da rabbiose accuse contro la compagnia e il suo gruppo, che gestisce anche in regime di piena concorrenza, i collegamenti Moby con l'Elba. Alle accuse il gruppo Onorato risponde per le rime e la tensione, invece di calare, cresce. Il che non aiuta a

(A.F.)

(segue a pagina 8)

De Coubertin chi era costui?

ROMA – Interrogarsi se questi G7 abbiano o no una funzione operativa concreta, nel grande e complesso gioco delle vere economie dominanti, può essere un esercizio dialettico. Certo è che, come sempre, le economie reali prevalgono con la forza dei numeri su ogni aspirazione politica di dominare le cose. Un tempo si chiamava "la politica delle cannoniere": oggi ai cannoni, e anche ai missili, sovrappongono con superiore potenza i dati reali della produzione, dei PIL, delle esportazioni, della devastante potenza del controllo sulle fonti energetiche.

Che ruolo sta giocando l'Italia in questo scenario? Con la politica frantumata in una trentina e più di partiti - tutti o quasi giustificati dal difendere personali poltrone - e con l'odio che prevale sul rispetto degli avversari e delle loro

(A.F.)

(segue a pagina 6)



Partono treni diretti da interporto Prato in Darsena Toscana

PRATO – Nasce il nuovo Collegamento Intermodale tra l'Interporto della Toscana Centrale e il Terminal Darsena Toscana che sarà, da subito, utilizzato per il trasporto di acqua minerale dal sito produttivo di Acqua Panna a Scarperia, in provincia di Firenze, fino al porto di Livorno.

Il nuovo collegamento ferroviario è stato inaugurato oggi alla presenza di Antonio Napolitano, amministratore delegato dell'Interporto della Toscana Centrale, Simona Mascia, international supply chain manager del Gruppo Sanpellegrino, Gianluca Cornelli, amministratore delegato di Logistica Uno e Paolo Montanari, direttore generale di Logtainer e Francesco Querci, presidente dell'Interporto della Toscana Centrale.

Hanno partecipato alla cerimonia del taglio del nastro anche Stefano Baccelli, assessore alle Infrastrutture, alla mobilità e al governo del territorio della Regione Toscana, Ilaria Bugetti, sindaco del Comune di Prato e Marcello Gozzi, direttore di Confindustria Toscana Nord.

Logistica Uno e il Gruppo Sanpellegrino, hanno siglato un accordo per ottimizzare la riduzione delle emissioni di CO2 nel trasporto di Acqua Panna dallo stabilimento di Scarperia (FI), al porto di Livorno.

(segue in ultima pagina)

DA DOMANI A RAVENNA SUL TURISMO DEL MARE

Via all'Adriatic Sea Forum



Nella foto: Una presentazione della due giorni nel passato.

RAVENNA – Si alza il sipario sulla settima edizione di Adriatic Sea Forum - Cruise, Ferry, Sail & Yacht, l'evento internazionale itinerante dedicato al turismo via mare in Adriatico ideato e organizzato da Risposte Turismo, quest'anno, in partnership con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Centro Settentrionale, in programma a Ravenna da domani giovedì 25 a venerdì.

(segue a pagina 6)

Cognolato neo presidente di Assiterminal

ROMA – Nella sede di Unioncamere, si è tenuta l'assemblea pubblica di Assiterminal presieduta dal neo-eletto presidente Tomaso Cognolato, affiancato dal past president Luca Becce.

Nel corso dell'assemblea, dopo i saluti istituzionali e l'intervento in video del ministro Urso, è stato distribuito il "RAPPORTO" frutto di un lavoro in condivisione di Assiterminal con altre venti associazioni del cluster logistico e oggetto del confronto con i capi di gabinetto dei principali ministeri interessati.

Successivamente, Roberta Busatto, che ha moderato l'intero evento, ha intervistato Edoardo Rixi, vice ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti. L'assemblea si è conclusa con l'intervento di Zeno D'Agostino, presidente ESPO e con una lunga esperienza come presidente dell'AdSP di Trieste.



M&M
LOGISTICA E TRASPORTI S.R.L.

Responsabile operativo
MASSIMILIANO ROSSI
335 6013854

Ufficio traffico
0586 404134
memlogisticatrasporti@gmail.com

Ufficio amministrativo
0586 513469
amm.memlogistica@gmail.com

Via della Ferrovia, 15
57121 LIVORNO

M&M
LOGISTICA E TRASPORTI SRL
VIA SAN FRANCESCO 17
57123 LIVORNO
TEL. 0586 404134
memlogisticatrasporti@gmail.com

IL SOMMARIO DEGLI ARTICOLI INTERNI È (A PAGINA 6)



Porto Industriale - Calata Bengasi 31 - Livorno - Tel. 0586 442423-442424

DA BLUFERRIES CON PARTENZA DA VILLA SAN GIOVANNI

Primo traghetto ibrido su Messina



Nella foto: Il gemello Sikania.

MESSINA – È un segnale significativo, non solo per l'ambiente, ma anche e specialmente per la tecnologia: che comporta, insieme, anche la realizzazione di apposite stazioni portuali di rifornimento.

Si parla molto in questi giorni del traghetto ibrido Sikania II, acquistato dalla compagnia Bluferrries del gruppo italiano FS in Grecia dove è stato recentemente costruito sotto la sorveglianza del RINA. La sua motorizzazione è costituita da apparati diesel abbinati a motori elettrici, che in navigazione operano congiuntamente per ridurre i consumi e in porto escludono i diesel per operare senza emissioni nocive. Il traghetto ro/pax è lungo 105 metri, può imbarcare 22 trasporti pesanti o 125 auto e 400 passeggeri: per questi ultimi ci sono grandi comodità relative al tragitto e varie "amenities".



Livorno Terminal Marittimo - Autostrade del Mare srl



Terminal traffico ro/ro - heavy lift

Sede Legale e Amministrativa:
Via L. Galvani, 30/32 - Porto di Livorno
Tel. 0586 4125 - Fax 0586 412550

Sede Operativa:
Varco Galvani - Porto di Livorno
Tel. 0586 438810 - Fax 0586 438818

www.lorenzini-terminal.it



LORENZINI & C

TERMINAL OPERATOR



Lorenzini & C. Srl

Livorno 57123 (Italy)

Porto Industriale - Via Labrone, 19

Tel. +39 0586 2071 - Fax +39 0586 405199

Terminal Containers:

Tel. +39 0586 207315 - Fax +39 0586 207316

info@lorenzini-terminal.it

www.lorenzini-terminal.it

RINNOVATO PER ALTRI TRE ANNI L'ACCORDO

ART, protocollo con i CC

ROMA – L'Autorità di Regolazione dei Trasporti (Art) e l'Arma dei Carabinieri hanno sottoscritto il rinnovo del protocollo di intesa che disciplina le attività di collaborazione volte a promuovere reciproche sinergie ai fini di migliorare l'efficacia delle misure relative alla tutela dei diritti e degli interessi di utenti e passeggeri nel settore dei trasporti.

«Il rinnovo del protocollo di intesa tra l'ART e l'Arma dei Carabinieri – sottolinea il presidente ART, Nicola Zaccheo – rappresenta l'occasione di consolidare un rapporto di collaborazione con



Nicola Zaccheo

una delle Istituzioni più vicine ai cittadini nella tutela dei loro diritti.»

L'accordo, della durata di tre anni, individua diverse modalità di collaborazione: scambio di informazioni inerenti ad atti e comportamenti dei vettori e degli enti di gestione delle infrastrutture e dei servizi di trasporto che si ritengono lesive dei diritti di utenti e passeggeri; svolgimento di controlli congiunti presso i soggetti sottoposti a regolazione; organizzazione di iniziative didattiche, formative e divulgative per favorire la condivisione di esperienze e lo scambio di best practice.

IL GRUPPO ONORATO PER LA FORMAZIONE

Rinnovato accordo IMAT



MILANO – Gruppo Onorato Armatori e IMAT continueranno a lavorare insieme per la formazione del personale marittimo. È stato rinnovato per la terza volta consecutiva l'accordo quinquennale per la certificazione degli equipaggi che operano a bordo delle navi delle compagnie del Gruppo. Obiettivo dell'intesa è mantenere e migliorare il livello qualitativo del personale imbarcato e adeguare le relative competenze in vista dell'evoluzione tecnologica delle unità che entreranno in servizio

nei prossimi anni.

Avviata nel 2006 con la stipula di un primo contratto di prova la partnership tra il gruppo armatoriale e IMAT si è evoluta con gli anni. Non solo l'addestramento obbligatorio normato a livello internazionale (STCW) – che garantisce la piena e immediata disponibilità di marittimi certificati anche nei picchi di attività stagionale – ma anche l'organizzazione di cicli formativi fortemente orientati sulle specifiche esigenze operative dell'armatore.

«La scelta di IMAT di strutturare i rapporti con le compagnie marittime è risultata vincente sul lungo periodo», spiega l'amministratore unico dell'Academy, Erminia Della Monica. «La collaborazione continua con gli armatori contribuisce a garantire un'alta competitività degli equipaggi, elemento essenziale in un contesto di radicali trasformazioni per l'industria dello shipping».

Con il nuovo accordo IMAT garantirà al Gruppo Onorato Armatori l'accesso alla formazione del personale per le tecnologie più innovative. A breve il Centro installerà un vero motore dual fuel, già acquistato, da 250 tonnellate oltre un secondo motore di ultima generazione ibrida in grado di utilizzare come combustibili sia metanolo sia ammoniac.

«Si tratta di una rivoluzione radicale nell'ambito della formazione», precisa Della Monica. «L'obiettivo è sostituire la tradizionale simulazione con un'esperienza reale, a diretto contatto con i comandi, le apparecchiature, i sistemi che i marittimi troveranno a bordo delle navi. Al pari delle compagnie stiamo investendo moltissimo nelle innovazioni che rivoluzioneranno il settore, in modo da essere già pronti per le richieste che arriveranno in futuro».

L'Armatore in una nota sottolinea che «il Gruppo Moby, a partire dall'anno 2012, ha preso la decisione di formare tutto il personale navigante presso il Centro IMAT ritenendolo, già all'epoca, un centro di eccellenza per la formazione del personale marittimo. Oggi, a distanza di 12 anni, siamo ben lieti di continuare assieme il percorso di crescita e formazione del nostro personale di bordo».

NELL'ACCADEMIA ITALIANA DELLA MARINA MERCANTILE

Oltre 420 posti nei corsi ITS



GENOVA – Dagli ufficiali di Coperta a quelli di Macchina, dai Commissari di Bordo ai Tecnici Specializzati per l'Automazione Portuale. Sono oltre 420 le posizioni aperte presso la Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile di Genova, principale istituzione nazionale per la formazione di alta specializzazione in ambito marittimo e logistico, per i nuovi corsi ITS del 2024. L'Accademia Italiana della Marina Mercantile, nata nel 2005 e riconosciuta come Fondazione ITS. Negli ultimi anni, il mondo della logistica ha riscontrato un picco negativo di domande di personale specializzato. E per questo l'Accademia ha ampliato i suoi orizzonti formativi, creando nuovi corsi ITS in partnership con aziende leader del settore ferroviario, della logistica intermodale, dell'ambito

portuale e dei terminal container, con un tasso di occupazione post diploma di circa il 95% in media.

Si sono aperti la settimana scorsa gli avvisi di selezione dei corsi ITS - interamente gratuiti - per diversi ambiti professionali del mondo della Blue Economy. Tutti i corsi, disponibili su www.accademiamarinamerchantile.it, sono gratuiti. Sono 6 le classi da 25 partecipanti aperte per il corso ITS "Allievo Ufficiale di Coperta", mentre 2 sono quelle da "Allievo Ufficiale di Macchina". Restando nell'ambito marittimo, vengono aperti i bandi per iscriversi al corso ITS "Costruttori" e "Shipmanager / Superintendent" (entrambi con 22 posizioni aperte), ITS "Ferroviario" (25 posti disponibili), ITS "Gestione dei processi di automazione portuale (22 posti disponibili), ITS "Logistica Internazionale" (25 posti disponibili), e ITS

"Logistica Portuale e Intermodale". Inoltre, l'Accademia Italiana della Marina Mercantile ha aperto anche i nuovi percorsi di hotellerie di bordo, mettendo online i percorsi formativi relativi agli ITS "Commissario di Bordo" (25 posti disponibili), ITS "Pasticcere di Bordo" (22 posti), ITS "Tecnico dell'Ospitalità" (22 posti).

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI

BORGO DEI DOTTI

DA OLTRE 50 ANNI CON MSC AL SERVIZIO DELLA CLIENTELA, VERSO LE PRINCIPALI DESTINAZIONI DEL MONDO

LIVORNO Piazza dei Legnami, 21
Phone 0586 248111 (25 linee) Fax 0586 248200 (5 linee)
E-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it
Uff. Operativi: La Spezia – Marina di Carrara

PER L'ANNIVERSARIO DELLE CAPITANERIE

Nave "Dattilo" aperta ad Olbia



ROMA – Nell'ambito delle celebrazioni dell'anniversario delle Capitanerie, come abbiamo già scritto, il 159° anniversario della fondazione del Corpo delle Capitanerie di Porto. E in ogni scalo importante si svolgeranno cerimonie di evocazione, con un incontro ad alto livello al comando generale di Roma.

Anche ad Olbia, importante

nucleo nel nord Sardegna, per l'occasione al molo 9, arriverà la nave ammiraglia della Guardia Costiera, il pattugliatore Luigi Dattilo della lunghezza di 100 metri.

La nave è visitabile dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Nelle stesse fasce orarie sarà possibile, per chi lo desidera, vivere un'esperienza che, siamo sicuri, sarà assolutamente indimenticabile:

sarà, infatti, possibile rimanere alla "deriva" all'interno di una autentica zattera autogonfiabile di salvataggio, il tutto all'interno di una cornice di sicurezza garantita, sin nei più minimi dettagli, dal personale della Guardia Costiera. All'interno della zattera ci sarà un militare che illustrerà nel dettaglio le varie tecniche di sopravvivenza.

PER INIZIATIVA DELL'ASSOCIAZIONE SPEDIORTO

Cargo aereo Genova-Hong Kong



GENOVA – Grande attenzione e disponibilità a dialogare con gli operatori genovesi. Il mondo economico di Hong Kong e Cina apre le porte a possibili collaborazioni, legate in particolare al cargo aereo, dopo la missione della delegazione guidata da Spediporto che, qualche settimana fa, aveva incontrato diverse realtà imprenditoriali ed istituzionali di questo importante lembo dell'Estremo Oriente.

Lo stato di avanzamento dei contatti avviati è stato al centro di un incontro, organizzato proprio nella sede di Spediporto, e che ha visto presenti tutti i soggetti coin-

volti e interessati a cominciare dal Comune di Genova, rappresentato dal vicesindaco Pietro Picocchi e dall'assessore al porto e alla Blue Economy Francesco Maresca.

Picocchi ha sottolineato la volontà di rilanciare un aeroporto "che ha grandi potenzialità da sfruttare, sia per quanto riguarda la parte passeggeri che per quella cargo".

Il lavoro congiunto pubblico-privato è un aspetto che per tutti i partecipanti all'incontro riveste un ruolo centrale ed evidenziato in particolare da Spediporto. Per Giampaolo Botta, direttore generale, "l'unicum propositivo tra vi-

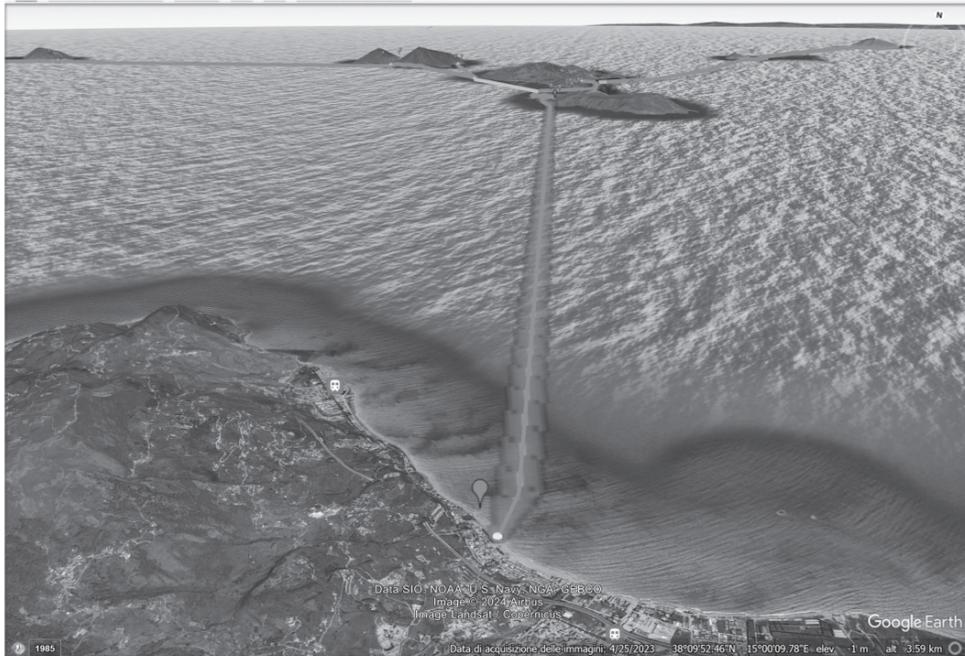
sioni delle amministrazioni, grandi investimenti in infrastrutture e progettualità imprenditoriale è quanto serve al territorio per mostrarsi credibile davanti agli investitori internazionali". Il presidente Andrea Giachero aggiunge: "Anche grazie al lavoro di Deloitte e della Camera di Commercio italiana di Hong Kong, ora dobbiamo dare concretezza a una missione che ha dato frutti importanti".

Significativo il contributo offerto da Francesco Vitali di Deloitte Italia Hong Kong e Caterina Bernardini De Pace della Camera di Commercio Italiana di Hong Kong e Macao.

PER L'INVIO CELERE DI MEDICINALI URGENTI

ASSAGENTI INCALZA A GENOVA

Le Eolie aperte ai droni



Nell'immagine: La rotta aerea per le Eolie.

ROMA - L'emergenza di Stromboli, con il perdurare dell'attività vulcanica iniziata il 23 giugno scorso che ha costretto il ministro per la Protezione Civile ad innalzare a Rosso il livello di allerta, impone significativi miglioramenti sulle modalità di collegamento delle piccole isole con il resto del territorio italiano. Ma non c'è solo l'emergenza: le isole minori, tutte le isole, hanno bisogno di collegamenti ultra-celeri per medicinali da inviare per la piccole ma vitali emergenze episodiche.

Da qui le crescenti proposte di utilizzare droni per i medicinali: come da tempo sta tentando di avere i permessi la Scovavento di

Livorno, per droni da inviare alle isole di Capraia e Gorgona. C'è la collaborazione dei sindaci, la pressione delle autorità, il pieno appoggio della Guardia Costiera: ma per le Isole Toscane l'ENAC sembra trovare mille "caveat" che di fatto stanno bloccando tutto.

Così, per fortuna, non è avvenuto per le Isole Eolie, dove è stata autorizzata dall'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC) una rotta di volo per droni impiegati per il trasporto medicale, idonea a collegare l'Ospedale di Patti (Messina) alle Isole Eolie.

Questa approvazione - dice una nota ufficiale - rappresenta un primo passo fondamentale in Italia per un

tragitto così lungo e complesso nel settore del delivery medicale aereo.

ENAC ha concesso il via libera ribadisce l'ente da parte sua - "dopo un rigoroso processo di valutazione e mitigazione dei rischi, prendendo in considerazione le criticità e le sfide tecniche che le operazioni comportano. Questo risultato è il frutto di un intenso lavoro condotto dalla PMI EuroUSC Italia, società leader in materia di regolamentazione e sicurezza nel settore dei droni, per permettere all'operatore ABzero di volare".

Si tratta di capire adesso se ENAC continuerà a chiudere le altre porte sui cieli o potrà (e vorrà) dare analoghe possibilità anche ad altre piccole isole sperdute al largo delle nostre coste.

Opere prioritarie da difendere

GENOVA - "Lo abbiamo detto più volte e lo confermiamo anche adesso perché crediamo fermamente che quello che abbiamo sostenuto sia giusto e rispecchi una reale necessità non solo della nostra regione, della nostra città e del nostro porto, ma della più importante area produttiva e logistica del Sistema Italia. La priorità sono le grandi infrastrutture e nessuno può permettersi il lusso o avocarsi in diritto di bloccarle o di posticiparle nel tempo, perché in quel caso ne dovrà rispondere alla collettività intera e specialmente a quei giovani che vedranno andare deluse le loro aspettative di lavoro, occupazione e crescita sociale nella città in cui sono nati nonché dall'unico settore che ha effettive e riconosciute potenzialità di crescita e di sviluppo".

È l'inizio dell'intervento del presidente di Assagenti Gianluca Croce sulle polemiche intorno alla tempesta giudiziaria in corso nel primo porto d'Italia.

"Non è certo nostra competenza e tantomeno nostra volontà - continua Croce - formulare giudizi su inchieste o Istituzioni, ma è nostro interesse prioritario affermare che la macchina non si può e non si deve fermare. "Ci riferiamo in particolare a tre



Gianluca Croce

opere strategiche rispetto alla cui realizzabilità avevamo ottenuto e pretendiamo oggi di ottenere nuovamente precise garanzie sui tempi e sull'entrata in servizio. La diga, a detta di tutti gli esperti internazionali, è l'unico strumento in grado di far compiere al porto di Genova quell'upgrading che oggi più che mai è indispensabile in un Mediterraneo in cui si stanno ridisegnando rotte e commerci. Confermiamo quindi la nostra fiducia nel Sindaco Bucci che ha la responsabilità commissariale sulla diga e che contiamo possa ripetere il miracolo Genova compiuto con la ricostruzione del ponte Morandi.

"La seconda opera strategica è certamente il Terzo Valico e chiediamo alle Istituzioni di aprire da subito un tavolo di coordinamento che consenta di accelerare bruscamente i tempi di realizzazione del quadruplicamento delle linee da Tortona a Milano per rendere davvero efficace il collegamento fra il porto di Genova, il capoluogo lombardo e Torino.

"Infine la gronda autostradale. Chiunque transiti attraverso il casello di Genova ovest sa perfettamente quanto il sistema autostradale ligure di collegamento con l'hinterland industriale piemontese e lombardo viaggi pericolosamente sulla lama del rasoio di un blackout... In questi giorni sono tornate a circolare voci circa la necessità di reperire fondi e finanziamenti che oggi non sarebbero disponibili. Il Governo ha dimostrato con la concentrazione di investimenti del PNRR proprio sulla Liguria e sul porto di Genova di aver compreso pienamente la strategicità di questi interventi; adesso non possiamo perderci per strada. Il tema dei collegamenti fra porto e le aree oltre Appennino è di importanza davvero strategica anche per il sistema industriale e produttivo più importante del sud Europa".

DALL'ULTIMO RAPPORTO DELL'ISTITUTO DI STATISTICA ISTAT

Ricatti sessuali al lavoro

ROMA - Risultano essere 2,3 milioni in Italia le persone che hanno subito molestie sul lavoro di vario tipo nel corso della loro vita. E secondo l'ultimo rapporto dell'Istat, l'81,6 sarebbero donne. Di queste, circa 300 mila avrebbero subito tentativi manifesti di ricatti sessuali. Il 15% di loro avrebbe avuto richieste sessuali in cambio di assunzione o



di aumenti di ruolo o retribuzione. I dati si riferiscono al biennio 2022/23 e l'Istat ha anche registrato il numero degli uomini che hanno parimenti subito molestie sessuali - ma non veri e propri ricatti - sul lavoro: il 2,4%, percentuale modesta ma comunque significativa.

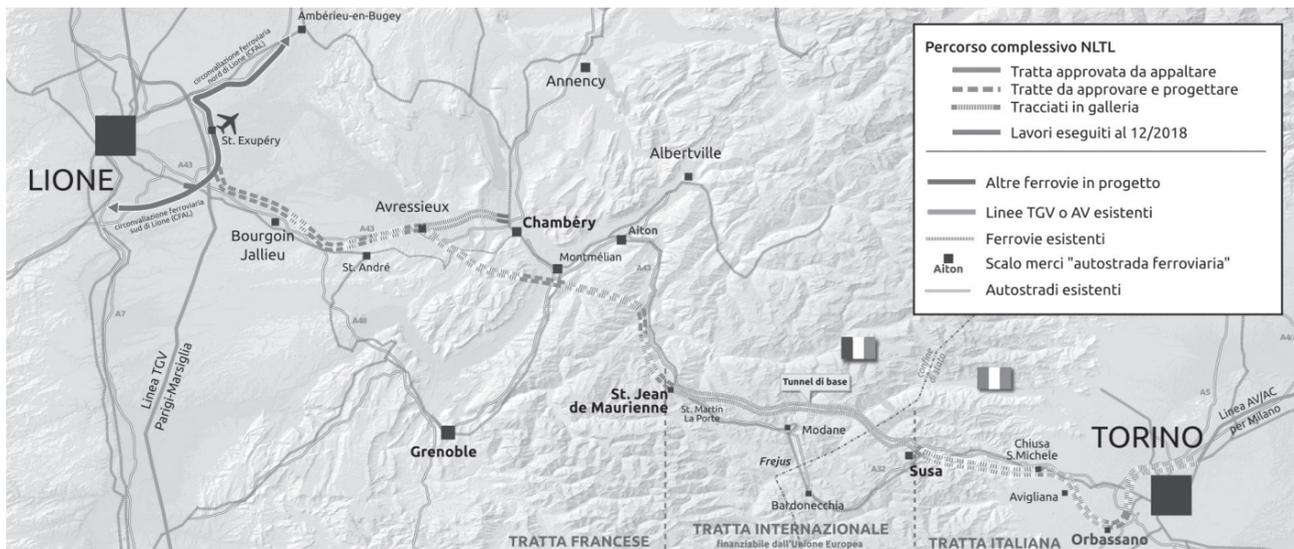
L'Istat ha infine classificato le caratteristiche delle molestie sessuali: si tratta di sguardi ostentatamente offensivi, offese volgari, proposte "indecenti" fino ad atti fisici, come palpeggiamenti e carezze.

L'istituto statistico aggiunge che

gli elementi più giovani - ragazze e ragazzi dai 17 ai 25 anni - sono i più soggetti a molestie sessuali. E conclude dicendo che i dati riscontrati andrebbero letti per difetto, perché una parte non indifferente dagli intervistati/intervistate ha preferito non ammettere di essere stata molestata anche sotto garanzia di anonimato. Infine c'è anche chi ha ammesso i essersi comportata nel vestiario o negli atteggiamenti, per leggerezza o per innocente provocazione, in modo da provocare involontariamente le molestie.

PER I CANTIERI CHE OCCUPANO 2500 OPERATORI

Torino-Lione, nuovi fondi Ue



TORINO - La Commissione europea ha diffuso la ripartizione dei finanziamenti per i progetti beneficiari della terza edizione (2024-2027) del Meccanismo per collegare l'Europa "Connecting Europe Facility" (CEF), lo strumento dell'UE per gli investimenti strategici nelle infrastrutture di trasporto.

In questo quadro, la sezione transfrontaliera della nuova linea ferroviaria Torino-Lione beneficerà di un contributo di 700 milioni di euro. Si tratta del terzo maggiore

investimento europeo tra i 134 progetti selezionati, il primo per importo finanziato tra i progetti italiani e francesi. Questo finanziamento, insieme a quello di Francia e Italia, assicura la copertura finanziaria per proseguire i lavori dell'opera.

TELT, promotore pubblico binazionale responsabile della sezione transfrontaliera della Torino-Lione "ringrazia l'Europa per questo nuovo finanziamento, che conferma la validità di un'infrastruttura destinata a essere la parte centrale del Corridoio Mediterraneo della rete

europea TEN-T per il trasporto su ferrovia di persone e merci. Ancora una volta l'Europa conferma il suo impegno per realizzare una rete di trasporto più efficiente e sostenibile e il suo sostegno per la costruzione della nuova ferrovia Torino-Lione che procede con la costruzione di un tunnel di 57,5 km sotto le Alpi, il più lungo al mondo, e dieci cantieri operativi ormai avviati".

Questo contributo rappresenta una parte dei fondi attesi per il proseguimento dei lavori. TELT e gli Stati italiano e francese par-

teciperanno agli eventuali nuovi bandi UE per il completamento del cofinanziamento di questa importante infrastruttura europea. TELT rimarrà inoltre in contatto con la Commissione europea qualora si rendessero disponibili ulteriori finanziamenti da qui al 2027.

Ad oggi sono stati scavati 37,3 km, di cui 13,7 km di tunnel di base, dei circa 164 km di gallerie previste per l'opera. I cantieri, che oggi vedono al lavoro oltre 2.500 persone, al picco delle attività vedranno impegnati 4.000 lavoratori diretti.

IMAT
Training Center
Corsi Online

RAPPRESENTIAMO UOMINI DI MARE E SUL MARE SULLE ROTTE DI UN GRANDE PAESE, IL NOSTRO: L'ITALIA

ASSARMATORI

WWW.ASSARMATORI.EU

G.T. SPED
INTERNATIONAL SHIPPING

Spedizioni Internazionali Marittime Operatori Doganali

57100 LIVORNO - Via dell'Ufficio dei Grani, 19
Tel. 0586 211734 • Fax 0586 839010
e-mail: gtsped@gtsped.it

green
newsgreen
newsgreen
newsgreen
newsgreen
news

BELLA INIZIATIVA DELLA FIORENTINA TREEDOM

Un albero per ogni maglietta



FIRENZE – Treedom, visionaria realtà nata a Firenze che, tramite la piantumazione di alberi nel mondo, ha fatto del miglioramento ambientale e sociale la propria missione, e Rifò, marchio made in Prato innovatore nel settore della moda circolare con un basso impatto sull'ambiente, collaborano per la prima volta insieme lanciando una speciale limited edition di T-shirt in cotone biologico e riciclato

che racconta in maniera unica e originale l'approccio sostenibile e il profondo amore per il pianeta che unisce le due realtà.

HOME è la parola-manifesto centrale nella Treedom-shirt, scelta proprio dalla community di Treedom: la scritta, nelle tonalità del verde, sfuma verso l'alto prendendo la forma di un paesaggio naturale, facendosi profilo di alberi su cui volteggiano alti alcuni uccelli.

Questo capo d'abbigliamento, ricordandoci quanto la Terra sia la nostra unica casa e quanto sia fondamentale prendersi cura dell'ambiente e delle persone, punta a innescare un reale impatto positivo: ogni T-shirt è infatti ac-

compagnata da un albero che sarà piantato da Treedom insieme alle comunità locali coinvolte nei vari progetti tra Africa, Sud America, Europa, Asia, contribuendo a produrre benefici ambientali, sociali ed economici.



**COMPAGNIE
TUNISIENNE
DE NAVIGATION
TUNISI**

AGENZIA MARITTIMA **AUSTRAL S.R.L.**

LIVORNO - Via dell'Ufficio dei Grani, 9

Tel. 0586 883566 • Fax 0586 892387 • E-mail: austral@austral.it

CON UNA GUIDA-DENUNCIA DEI "CITTADINI PER L'ARIA"

Inquinamento nei porti, tanto da fare



GENOVA – "Cambiamo rotta" è la nuova Guida, realizzata da Cittadini per l'Aria per la rete di associazioni "Facciamo respirare il Mediterraneo", che spiega il

problema dell'inquinamento atmosferico prodotto dalle navi, illustra le criticità e le possibili soluzioni già introdotte in diverse città europee e che da oggi sarà diffusa in tante

città di mare: Genova, Venezia, Ancona, Napoli, Civitavecchia, Livorno, Savona, La Spezia.

A Genova oggi la "Guida per respirare aria pulita e vivere meglio

nelle città di porto" viene consegnata alle parti presenti all'Osservatorio Ambiente e Salute del Comune di Genova

"I porti - si legge nelle lettere consegnate a Comune, Capitaneria, ARPAL e ASL, Autorità Portuale e Regione - rappresentano, oltre che una risorsa economica, un elemento di forte criticità ambientale il cui buon governo è essenziale a tutela della popolazione delle città che li ospitano"

"Genova è da anni in infrazione europea per la violazione dei limiti alle concentrazioni del biossido di azoto (NO2) - aggiunge Enzo Tortello, presidente del Comitato Tutela Ambientale Genova Centro Ovest - pur essendo noto che un contributo notevole è attribuibile al traffico navale si fermano solo moto e auto, ma non si effettuano misure dirette ai camini delle navi, come si fa nei Mari del Nord.

Le associazioni di Genova, Ancona, Venezia, Savona, La Spezia, Livorno, Civitavecchia, Olbia, Fiumicino distribuiranno la guida agli amministratori locali, alle capitanerie di porto, alle autorità portuali, ad ARPA e ASL e al pubblico per sollevare l'attenzione su questo grave problema e ottenere che si agisca seguendo anche l'esempio di quanto già si fa in altri Paesi europei, aumentando e migliorando il sistema dei controlli e imponendo al più presto l'utilizzo delle banchine elettrificate e di carburanti più puliti degli attuali, di sistemi per la cattura del particolato e di abbattimento degli ossidi di azoto (NOX) bandendo l'utilizzo dei cosiddetti 'scrubber', quei macchinari che per ridurre le concentrazioni di zolfo che fuoriescono dai camini delle navi finiscono per trasferire enormi quantità di sostanze tossiche nel mare, una pratica ormai vietata in molte città di porto del mondo e in tante nazioni.

Scarica la Guida "Cambiamo rotta": https://www.cittadiniperlaria.org/wp-content/uploads/2024/07/CPA_Guida2024-Citta%CC%80Portuali_Digitale-PagineSingole_2.pdf L'avvio dei motori in porto.jpg

IN NETTA COLLABORAZIONE CON LO SPECIALISTA GRUPPO HERA

Gestione rifiuti, accordo Fincantieri

TRIESTE – Fincantieri, uno dei principali gruppi al mondo nella cantieristica ad alta complessità, e il gruppo Hera, tra le maggiori multiutility italiane operanti nei settori ambiente, energia e idrico, hanno firmato un memorandum d'Intesa per avviare una partnership finalizzata a ottimizzare la gestione del ciclo dei rifiuti e creare valore nei cantieri di Fincantieri su tutto il territorio nazionale, nel rispetto dei principi e degli obiettivi di economia circolare.

L'accordo prevede la costituzione di una newco - partecipata da Fincantieri e dal gruppo Hera, attraverso le sue controllate Herambiente Servizi Industriali (HASI) e ACR di Reggiani Albertino S.p.A. (ACR), parte del Gruppo Herambiente, principale operatore nazionale nel settore ambiente e tra i primi in Europa - incaricata di realizzare un sistema integrato ed efficiente di



gestione dei rifiuti nei cantieri di Fincantieri, a partire da quello di Monfalcone, individuato come prima area di intervento per l'implementazione del progetto. La nuova società si occuperà, inoltre, della conduzione operativa dell'impianto, della gestione degli smaltimenti e della valorizzazione dei residui e dei rifiuti recuperabili.

Con questa partnership, Fincantieri mira a ridurre la produzione di rifiuti, massimizzare il recupero degli stessi tramite l'applicazione di tecnologie avanzate di trattamento e valorizzazione degli scarti industriali, realizzare raccolte differenziate per il reimpiego di materiali nei cicli produttivi e ottimizzare la logistica e la movimentazione dei rifiuti per aumentare la sicurezza nei cantieri. L'accordo rappresenta anche un'importante opportunità di creazione di valore, sia sotto il profilo economico sia della sostenibilità.

Austral
S. T. C. s.r.l.

Agenti



COMPAGNIE TUNISIENNE DE NAVIGATION

Servizio bisettimanale
diretto da Livorno

per **Tunisi (Rades)**
Rotabili - Containers - Merce varia su Mafis

Per informazioni e noli rivolgersi

LIVORNO - Via dell'Ufficio dei Grani, 9 - Tel. 0586 883566 - Fax 0586 892387 - e-mail: austral@austral.it

green
newsgreen
newsgreen
newsgreen
newsgreen
news

NELLA XXII GIORNATA DELL'ECONOMIA TOSCANA

'Certi dell'incertezza'



Nella foto (da sx): Federico Doretti, Azienda speciale della CCIAA Centro Studi e Servizi - Francesco Limatola, presidente della Provincia di Grosseto - Riccardo Breda, presidente della Camera di Commercio Maremma e Tirreno - Fabio Becherini, direttore generale Banca TEMA.

GROSSETO - Un'incertezza globale e locale che paralizza, ma che può rappresentare un'opportunità se si sapranno cogliere le sfide del cambiamento. È quanto emerge dalla Giornata dell'Economia, tradizionale appuntamento della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno: la ventiduesima edizione si è svolta a Grosseto nella sala Mirto Marraccini di Banca TEMA. Il rapporto è stato presentato sull'economia delle province di Grosseto e Livorno, realizzato dall'Azienda speciale della CCIAA Centro Studi e Servizi con gli ultimi dati relativi all'anno 2023.

"Incertezza è la parola d'ordine nell'economia italiana, che attraverso una complessa fase di transizione tecnologica ed ambientale - ha detto il presidente della Camera di Commercio Riccardo Breda - Tale incertezza regna anche a livello locale, dove le nostre imprese dovranno adattarsi velocemente, cercando soluzioni creative magari per diversificare le proprie attività, esplorare nuovi mercati e adottare tecnologie innovative. In tale contesto le startup giovanili costituiscono solo una piccola parte del totale e la gran parte delle nuove imprese innovative è guidata da 'innovatori maturi', i cosiddetti Silver startupper, le cui imprese hanno per di più un tasso di successo superiore a quelle create dai giovani".

Il rapporto annuale del Centro Studi e Servizi analizza numerosi aspetti, dei quali di seguito riportiamo una breve sintesi.

Andamento demografico. Una popolazione che ormai da tempo si riduce ed invecchia sempre di più: questa tendenza nazionale, dovuta a scarsa natalità e saldi migratori insufficienti, è ancora più marcata nel territorio delle province di Grosseto e Livorno. A fine 2022 i livornesi erano poco più di 325mila, con un calo dello 0,62% rispetto all'anno precedente, mentre i grossetani erano 216mila unità, con una perdita dello 0,48%, a fronte di un decremento regionale nello stesso periodo pari allo 0,33% e nazionale allo 0,30%. Infatti, al contrario di quanto accaduto in Toscana e in Italia, nelle 2 province le variazioni sono peggiori di quelle rilevate a fine 2021.

Demografia d'impresa. Se la dinamica imprenditoriale si mostra debole a livello generale, le

due province evidenziano però un andamento migliore rispetto alle medie regionale (-2,1%) e nazionale (-1%): in termini di sedi d'impresa Grosseto (-0,7%) fa meglio di Livorno (-1,1%). Dall'analisi per classe di natura giuridica, emerge che solo le società di capitale mostrano una crescita tendenziale e non ovunque: CCIAA MT +1,2%, Italia +1,4% e Toscana -3,4%. Risultano in diminuzione tutte le altre tipologie senza distinzione di territorio. Quello che non cambia è la costanza nella crescita delle unità locali, in particolare di quelle con sede fuori provincia. Tale andamento conferma un lento ma costante incremento delle dimensioni medie delle imprese, più strutturate e resilienti.

Imprenditorialità. Nell'arco di 10 anni dal 2013 al 2023 la capacità di intraprendere è scesa vistosamente ovunque per l'invecchiamento della popolazione, la minor vocazione a fare impresa, l'aumentata incertezza. Grosseto continua d'altro canto a mantenere un maggiore grado di imprenditorialità rispetto ad altri territori: se rapportiamo le sedi d'impresa ai residenti (densità imprenditoriale), qui si hanno 19 imprese ogni 100 residenti, a fronte di 13 a livello nazionale.

Startup innovative. Le startup innovative locali ammontano a 43, delle quali 29 hanno sede a Livorno e 14 a Grosseto. La distribuzione settoriale vede una forte concentrazione nei Servizi (32), prevalentemente nell'informazione e nella comunicazione e nelle attività professionali scientifiche e tecniche. Sono solo 7 le startup innovative guidate da giovani under 30.

Settori economici. È noto come il Primario sia un settore numericamente rilevante in particolare nell'economia maremmana: a fine 2023 le imprese registrate nella CCIAA sfiorano le 12mila unità, delle quali 9.088 operano in provincia di Grosseto. Numeri che evidenziano una contrazione su base annua comune ai due territori, ma che appare più evidente per la parte livornese (-3,6%) piuttosto che per quella maremmana (-1,9%). Tale contrazione numerica è peraltro generalizzata perché si calcola anche per gli ambiti regio-

nale (-1,6%) e nazionale (-2,4%). Nell'analisi storica locale, il calo del 2024 rappresenta il primo dopo tre anni di crescita.

Per quanto riguarda l'Artigianato, invece, nel 2023 le imprese locali hanno continuato sul sentiero di crescita che si osserva da sei anni e che dunque non solo ha superato gli effetti negativi della pandemia, ma ha anche resistito alle successive distorsioni indotte dall'inflazione galoppante. La crescita dell'1,2% nel territorio grossetano ha un carattere peculiare, poiché non si osserva né a livello regionale né nazionale.

Relativamente al Turismo, con l'11,5% del totale degli arrivi in Toscana, Livorno si piazza terza dopo Firenze (36,1%) e Siena (14,4%) e davanti a Grosseto (8,6%). Ancora dopo Firenze (27,8%), Livorno si piazza seconda sul fronte delle presenze (20,1% del totale) con un discreto margine su Grosseto (terza col 12,7%).

Mercato del lavoro. Nel 2023 si rileva un blando aumento delle forze lavoro nelle nostre province. A livello di genere si registra un calo della componente femminile nella sola provincia di Livorno (-0,8%). Il tasso di occupazione 15-64 anni è calcolato al 66,5% per Livorno, 69,3% per Grosseto e Toscana e 61,5% per l'Italia. Rispetto al numero di occupati, il settore delle Costruzioni risente della 'retromarcia governativa' in tema di super bonus e perde occupati, con la sola eccezione di Livorno. Anche l'Industria in senso stretto registra un trend negativo in termini di occupati, soprattutto in Maremma. La situazione si ribalta nel caso dell'Agricoltura che, pur in presenza di ostacoli, mostra una buona capacità di assorbire lavoratori. L'occupazione nel Commercio e Turismo è in ripresa, ma il consolidamento della stessa è legato ai consumi. Cresce in generale l'occupazione nelle altre attività di Servizi, tranne che a Livorno. Restano d'altro canto evidenti difficoltà nell'incrocio fra domanda ed offerta di lavoro a causa dell'elevato numero di figure professionali "difficili da reperire".

Il volume integrale è disponibile sul sito camerale www.lg.camcom.it >> Informazione economica e prezzi >> Studi e ricerche <https://www.lg.camcom.it/servizi/informazione-economica-prezzi/studi-ricerche>.

PRESENTATA ALLA CAMERA DI COMMERCIO DELLA MAREMMA E TIRRENO

Vetrina Toscana sulla costa

LIVORNO - Sono state presentate nella sede della Cciaa le iniziative promosse e cofinanziate dalla Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, nell'ambito del progetto Vetrina Toscana per il territorio livornese.

Vetrina Toscana è un progetto regionale di Toscana Promozione Turistica e Unioncamere Toscana, che promuove ristoranti e botteghe alimentari che utilizzano i prodotti locali nonché i produttori veri e propri all'origine delle filiere.

Due i progetti che riguardano il territorio livornese per un valore complessivo stanziato da CCIAA e Regione Toscana di 32mila euro: Appunti di viaggio. Racconti di Toscana tra cultura e cibo, realizzato da CAT Confesercenti Toscana con Confesercenti Livorno, e Mare e Monti 4, realizzato da CAT Confcommercio srl con Confcommercio Livorno.

Appunti di viaggio. Racconti di Toscana tra cultura e cibo. Il format di Confesercenti, che è stato illustrato da Annalisa Coli, prenderà il via domenica 21 luglio a Castiglioncello con l'evento già sold out 'Appunti di cinema'. Si riprenderà poi da settembre con altri 10 appuntamenti fino a febbraio 2025: otto eventi, di cui due speciali tutti dedicati ai bambini e uno per la prima volta a Montenero incentrato sul panino del pellegrino, saranno nel territorio di Livorno, uno sarà a Collesalveti e uno a Cecina.

Il format si pone come obiettivo di promuovere le eccellenze gastronomiche del territorio attraverso la conoscenza delle sue ricchezze storiche e culturali. Il filo conduttore del programma, nato nel 2020 ed esteso poi a 6 province della regione nell'ambito di Vetrina Toscana, è proprio il territorio, esaltato nelle sue molteplici sfaccettature: dalla



Nella foto: Coli, Giuntoli, Marinelli.

natura all'arte, dalla storia alle produzioni locali, in un reciproco rafforzamento di legami che diventa base imprescindibile di attrattività turistica.

Mare e Monti 4. Come ha illustrato Martina Marinelli di Confcommercio Livorno, la quarta edizione dell'iniziativa Mari e Monti prevede la realizzazione di percorsi enogastronomici e culturali nei territori dell'Ambito della Costa degli Etruschi.

Oltre a Livorno, già toccato a giugno con la cena alla Terrazza Mascagni, da settembre a novembre verranno proposte iniziative sull'I-

sola di Capraia e nei comuni di Sassetta, San Vincenzo e Piombino. In particolare ogni attività coinvolta in pranzi o cene preparerà un proprio menù ad hoc a base dei prodotti del territorio dai carciofi al pesce azzurro, secondo le antiche ricette locali e ogni piatto proposto sarà accompagnato con i vini locali.

In ogni location, inoltre, accanto all'enogastronomia verranno realizzati eventi culturali volti a promuovere l'integrazione tra i diversi settori economici, la cultura, l'agricoltura e il turismo, senza dimenticare la valorizzazione dei borghi ed il consolidamento di iniziative già promosse dalle amministrazioni pubbliche.

"Ringrazio Toscana Promozione Turistica, le associazioni di categoria e tutti i vari partner per l'impegno col quale ogni anno realizzano iniziative di successo nell'ambito di Vetrina Toscana nei territori - è il commento di Riccardo Breda, presidente CCIAA - Questi progetti, che nascono proprio per rafforzare le micro e piccole imprese commerciali e della ristorazione, valorizzare l'identità delle destinazioni turistiche e delle produzioni agroalimentari, sono la testimonianza di quanto sia importante fare rete per la promozione delle nostre eccellenze locali".

"La qualità degli eventi di Vetrina Toscana sui territori è in crescita sia sotto il punto di vista qualitativo che quantitativo - è quanto aggiunge Francesco Tapinassi, direttore di Toscana Promozione Turistica - grazie alla proficua collaborazione con associazioni di categoria e Camere di Commercio il progetto si espande, riuscendo a raccontare sempre meglio il nostro patrimonio turistico ed enogastronomico anche all'estero, ottenendo sempre più attenzione".

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Via all'Adriatic Sea Forum

Le due giorni di forum, dal 2013 sono punto di riferimento per tutti gli operatori dei settori crociere, traghetti e nautica: si svolgeranno nelle splendide cornici del Teatro Dante Alighieri e di Palazzo Rasponi dalle Teste.

«Siamo felici di incontrare nuovamente tutti i protagonisti del turismo via mare in Adriatico in una delle sue città più rappresentative quale è Ravenna», dichiara Francesco di Cesare - presidente Risposte Turismo. «La settima edizione di Adriatic Sea Forum - prosegue di Cesare - sarà nuovamente l'occasione per tutti gli operatori della crocieristica, dei traghetti e della nautica di approfondire le proprie conoscenze sui fenomeni turistici nell'area, attivare nuove relazioni professionali o rafforzare quelle esistenti e promuovere la propria attività e i propri progetti. Un momento di incontro, dibattito e approfondimento che vuole contribuire alla condivisione di idee ed a facilitare lo sviluppo di nuovi progetti, così come al lancio di strategie comuni e collaborazioni tra operatori».

«Il porto di Ravenna sta investendo 100 milioni di euro in progetti legati alla transizione ecologica e alla sostenibilità ambientale delle attività portuali sul territorio», dichiara Daniele Rossi - presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Centro Setentrionale. «A questa visione - prosegue Rossi - sono collegati la realizzazione di un sistema di cold ironing alimentato da energia green, l'incentivazione al passaggio all'utilizzo di mezzi più sostenibili in banchina, la trasformazione in area verde (il Parco delle Dune) di un'area in prossimità del terminal passeggeri, la costruzione di una nuova stazione marittima,

tecnologica ed ecosostenibile, la realizzazione di un grande parco fotovoltaico, la spinta a una forte digitalizzazione e il sostegno a una serie di investimenti privati che faranno del porto di Ravenna l'Hub energetico italiano. Per questo credo sia importante confrontarsi su questi temi che rappresentano la vera sfida con la quale dobbiamo misurarci oggi e Adriatic Sea Forum - Cruise Ferry Sail & Yacht è un'occasione preziosa per condividere le esperienze dei porti dell'Adriatico» conclude Rossi.

Le numerose tavole rotonde, gli interventi e le presentazioni che animeranno la settima edizione di Adriatic Sea Forum - Cruise, Ferry, Sail & Yacht, saranno ancora una volta l'occasione per analizzare le sfide del turismo via mare in Adriatico, tra le quali: l'utilizzo di carburanti alternativi per una maggiore sostenibilità dei traffici via mare, l'impatto delle politiche e delle iniziative pubbliche sul tu-

rismo marittimo nell'Adriatico, la sostenibilità dei porti e dei terminal crociere e la loro integrazione con il tessuto del territorio, la possibilità di estendere la stagione turistica mantenendo alto il flusso di marittime turisti durante tutto l'anno e il valore delle crociere a bordo di navi di media-piccola taglia in questo braccio di mare.

Tra gli altri temi al centro del forum, i nuovi itinerari e le destinazioni per la nautica in Adriatico, la possibile competizione tra ferry & avio e l'attrattività del comparto del turismo via mare in Adriatico per i nuovi professionisti del settore.

De Coubertin chi era costui?

idee (de Coubertin, chi era costui?) i grandi vertici sembrano fuori dalla realtà. Se poi ci aggiungiamo che gli avversari politici si prendono a fucilate, il ciclo è completo. Che dobbiamo aspettarci ancora?

ALL'INTERNO

ART, protocollo con i CC.	a pag. 3
Oltre 420 posti nei corsi ITS.	a pag. 3
Nave "Dattilo" aperta ad Olbia.	a pag. 3
Rinnovato accordo IMAT.	a pag. 3
Cargo aereo Genova-Hong Kong.	a pag. 3
Le Eolie aperte ai droni.	a pag. 4
Torino-Lione, nuovi fondi Ue.	a pag. 4
Opere prioritarie da difendere.	a pag. 4
Ricatti sessuali al lavoro.	a pag. 4
Un albero per ogni maglietta.	a pag. 5
Gestione rifiuti, accordo Fincantieri.	a pag. 5
Inquinamento nei porti, tanto da fare.	a pag. 5
'Certi dell'incertezza'.	a pag. 6
Vetrina Toscana sulla costa.	a pag. 6
Maxi-sanzione a uno yacht.	a pag. 7
Italian Sea Group OK.	a pag. 7
IMAT per le patenti.	a pag. 7
Baccelli: diffidata la Toremara.	a pag. 8
La replica del gruppo Onorato.	a pag. 8
Pari opportunità nell'AdSP.	a pag. 9
L'anniversario delle Capitanerie.	a pag. 9

PUMPS COMPONENTS SPARE PARTS

CI TROVI IN VIA

XXV Aprile, Snc, 19021 Arcola SP

SCRIVICI A

sales@fluidglobalsolutions.com

TELEFONACI ALLO

0187 195 3245

DOPO GLI ACCERTAMENTI I DOGANA E FIAMME GIALLE

Maxi-sanzione a uno yacht



Nella foto: Lo yacht sanzionato.

MARINA DI CARRARA – L’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Sezione Operativa Territoriale Marina di Carrara e la Guardia di Finanza – Sezione Operativa Navale Marina di Carrara, in applicazione del Protocollo d’intesa tra le due amministrazioni, da una analisi dei rischi locale hanno individuato una unità da diporto battente bandiera extracomunitaria, per la quale è stato necessario accertare la corretta destinazione doganale.

La ricostruzione storico documentale dei vari passaggi di proprietà dello yacht è risultata particolarmente articolata, in

quanto lo stesso è stato ceduto, nel corso di vari anni, tra varie società prima unionali e successivamente extraunionali.

L’attività info-investigativa condotta ha portato a dimostrare che lo yacht non è mai uscito dal territorio dell’Unione Europea. Pertanto, l’ultima operazione di compravendita, effettuata tra due società extracomunitarie non aventi stabile organizzazione nel territorio dello Stato, doveva essere assoggettata al pagamento dell’imposta sul valore aggiunto.

La società cessionario extra-UE (attuale proprietario) ha dovuto regolarizzare tardivamente l’irre-

golare fattura ricevuta dal cedente, con l’applicazione di una sanzione amministrativa di 231.000 euro, ai sensi dell’art. 6 comma 8 del D.Lgs. 471/1997.

Il contrasto alle frodi doganali è fondamentale – scrivono Dogana e Fiamme Gialle – per preservare le risorse del bilancio dell’Unione Europea e dello Stato, in quest’ottica la collaborazione tra l’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e la Guardia di Finanza, con la condivisione del patrimonio informativo, ha consentito di addivenire a virtuose sinergie con evidenti e positivi risultati.

CERVED CONFERMA IL RATING DI CREDITO A2.2

Italian Sea Group OK

MARINA DI CARRARA – The Italian Sea Group, operatore globale nella nautica di lusso, rende noto che l’agenzia di rating Cerved Rating Agency S.p.A. (“Cerved”) ha confermato per la società il rating di credito A2.2.

“Ulteriore conferma della nostra solidità economico-finanziaria, questa valutazione positiva ci posiziona ai livelli di performance più alti e dimostra la validità della nostra gestione del business.” – ha commentato Giovanni Costantino, fondatore e AD di The Italian Sea Group. – “Continueremo a lavorare con dedizione ed entusiasmo per rafforzare il nostro posizionamento, mantenere un solido assetto patrimoniale e finanziario e garantire una costante crescita del business.”

Il rating è stato confermato sulla base dei seguenti fattori: (i) l’alto posizionamento nel settore della nautica di lusso a livello globale,



Giovanni Costantino

rafforzato dalle partnership con i broker internazionali e la resilienza della base di clientela; (ii) le positive performance economiche del 2023, che confermano il trend di crescita dei ricavi, dei margini e dell’utile; (iii) il mantenimento di un solido assetto patrimoniale e

finanziario, con una favorevole dinamica dei flussi di cassa operativi che ha permesso il raggiungimento dell’obiettivo di una Posizione Finanziaria Netta positiva alla fine del 2023.

Positiva anche la valutazione dell’outlook strategico del medio-breve termine, che prevede l’ulteriore consolidamento del core business degli yacht di grandi dimensioni, sostenuto dal completamento degli investimenti nella capacità produttiva e dalla creazione di nuove sinergie produttive derivanti dall’acquisizione di Celi 1920 e dalla recente inaugurazione della business unit Acciai per Interior.

Per il 2024, la Guidance annunciata da TISG al mercato prevede Ricavi tra i 400 e i 420 milioni di Euro con un EBITDA Margin ancora in miglioramento, tra il 17 e il 17,5%.

Per evitare un mare di guai...

Ti accompagniamo nella tutela delle tue merci e del tuo capitale alle migliori condizioni del mercato assicurativo attraverso partner di assoluto valore.

Il nostro obiettivo è fornire una consulenza mirata alle tue personali esigenze con prodotti assicurativi moderni per garantire le merci che viaggiano e tutto quello che costituisce il mondo delle spedizioni nazionali ed internazionali.



Consulenze e coperture assicurative a 360°
Tel 0586 896901 Livorno - Via delle Cateratte, 64
info@assimar.com



SINTA SRL
TRADE AND DISTRIBUTION
OF RUBBER'S
INDUSTRY PRODUCTS

Tecnici della distribuzione per gomma naturale e lattice





AZIENDA CERTIFICATA
COMPANY CERTIFICATED UNI EN ISO 9001:2015



OPERATORE ECONOMICO AUTORIZZATO
AUTHORISED ECONOMIC OPERATOR (AEO)



57123 LIVORNO - Scali D'Azeglio, 20
Tel. 0586 888 718 ric.aut. - Fax 0586 899 121
E-mail: sinta@sinta.trade • Web: www.sinta.trade

CON LE TARIFFE MINIME DI LEGGE

IMAT per le patenti



MILANO – IMAT ha ottenuto l’accreditamento come scuola nautica. Il riconoscimento arriva dall’Ente provinciale di Caserta in base al decreto 142 del 30 agosto 2023, testo che riorganizza la disciplina relativa al settore.

La divisione diporto del Centro di formazione di Castel Volturno, guidata dal Capitano Antonino D’Alessio, che ha coordinato lo sviluppo di questo nuovo progetto, metterà quindi a disposizione le risorse tecnologiche e le competenze didattiche dei suoi istruttori per realizzare percorsi specifici di alto profilo per la preparazione al rilascio della patente nautica.

L’offerta formativa prevede un corso di 20 ore di teoria e 5 di pratica, svolte su un’unità da diporto su superficie lacustre, per il rilascio della patente entro le 12 miglia dalla costa e un corso di 40 ore di teoria e 5 di pratica per il rilascio della patente senza limiti dalla costa.

Prevista anche l’opzione della patente ad “accesso graduale”: per la patente entro le 12 miglia, conseguita dopo l’esame svolto in Capitaneria di Porto o in Motorizzazione, sarà possibile l’estensione senza limiti seguendo un corso di 20 ore di teoria in carteggio.

«La principale novità della nostra offerta sta nel fatto che IMAT si

configura, allineandosi fin dall’inizio al nuovo assetto normativo del settore, come una scuola nautica esclusiva, laddove, finora, le patenti nautiche sono state appannaggio di scuole guida generiche.» spiega il Capitano D’Alessio. «Il nostro punto di forza è il team di cinque Capitani di lungo corso che si occuperanno delle lezioni e delle risorse tecnologiche messe a disposizione dei corsisti».

Per la parte in presenza delle lezioni teoriche (con la possibilità di seguire anche in remoto)

saranno condotte, ad esempio, una serie di simulazioni virtuali che prevedono diverse situazioni meteo-marine e scenari di riferimento. Le prove pratiche sul lago, invece, con l’uso di un battello veloce, saranno caratterizzate da un ulteriore livello di sicurezza, garantito dalla presenza di personale esperto e mezzi di salvataggio del Centro, oltre che da modalità operative più articolate (recupero di un manichino anziché di un anello di salvataggio).

Occhio anche ai costi. «Il decreto ministeriale ha stabilito un tariffario ben preciso e IMAT ha deciso di parametrarsi al livello minimo previsto,» aggiunge D’Alessio.



NERI
SOLUZIONI MARITTIME
DAL 1895



Fratelli NERI S.p.A. - Via Pisa, 10 - 57123 Livorno - Italy
tel 0586 234111 - fax 0586 892025
www.nerigroup.net
info@nerigroup.net

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Regione Toremar, è guerra

trovare soluzioni accettabili e condivise nell'interesse principalmente delle popolazioni delle isole. In questa pagina riportiamo le due note del confronto. Commentare oltre non serve.

LA PRESA DI POSIZIONE DELL'ASSESSORE TOSCANO AL SETTORE

Baccelli: diffidata la Toremar



Stefano Baccelli

FIRENZE - Cabotaggio marittimo, l'assessore della Regione Toscana Stefano Baccelli scrive: "Regione verso bando unico. Intollerabile comportamento Toremar".
"La Regione Toscana - continua Baccelli - ha svolto un percorso partecipativo unico in Italia per preparare al meglio e nel rispetto della vigente normativa la gara sul cabotaggio marittimo per l'Arcipelago Toscano con decine di incontri e sondaggi con amministratori locali, associazioni sindacali e di categoria, AdSP, Autorità di Regolazione dei Trasporti. Questo confronto assiduo e puntuale ha proceduto con riscontri diffusamente positivi da parte dei nostri interlocutori. Premesso tutto ciò, questo clima molto propositivo si è bruscamente e negativamente interrotto causa l'intollerabile com-

portamento della compagnia Toremar che, peraltro dopo aver risposto positivamente alla manifestazione di interesse sugli OSP orizzontali, con una serie di improprie dichiarazioni, da ultimo affermando la volontà di cedere parte della flotta, ha ingenerato fortissima preoccupazione nel personale marittimo.

"Il 15 luglio - continua Baccelli - ho nuovamente incontrato le OO.SS. ed in primo luogo ho voluto sottolineare il comportamento sempre corretto, coerente e collaborativo delle OO.SS. volto alla tutela occupazionale anche in termini di qualità della stessa ma anche attente all'efficienza del servizio di continuità territoriale. Ho poi informato le organizzazioni sindacali di aver avviato il percorso mirato ad espletare un unico bando

di gara, dotato di clausola sociale, per tutti i servizi marittimi nell'Arcipelago Toscano anche in coerenza con la risoluzione approvata dal consiglio regionale e comunque nel rispetto delle normative vigenti. La prospettiva di questo percorso verso il bando unico di gara è già stata, con analitica motivazione, da noi inviata ad ART e qualora, come auspicio, ART non ponga ostacoli su questo motivato procedimento la Regione Toscana procederà in tal senso.

"Ho altresì comunicato alle OO.SS. di aver, l'11 luglio scorso - conclude Baccelli - diffidato formalmente Toremar a privarsi di parte del naviglio trattandosi dell'esercizio di un servizio pubblico essenziale e di non aver ad oggi avuto alcun cenno di riscontro in merito".

Stefano Baccelli



SULLA COMPLESSA VICENDA DELLA GARA UNICA PER TOREMAR

La replica del gruppo Onorato



Achille Onorato

LIVORNO - "Sono anni, e quasi 60 che, Navarma prima, e ora Moby e Toremar, da quando è stata acquisita, subiscono attacchi cattivi e ingiustificati, anche considerando che diamo lavoro a centinaia di persone all'Elba senza quantificare l'indotto.

Nessuno è perfetto - scrive la nota di replica del Gruppo Onorato - ma colleghiamo l'isola d'Elba d'inverno con 16 partenze da Piombino e altrettante da Portoferraio, ogni giorno. Un residente per il passaggio paga a Toremar 3,88 euro e a Moby 4,10 euro, poco più della metro a Milano.

Se facciamo una media tra le due compagnie, circa 4 euro a residente, sono necessari 500 residenti a partenza per pagare le spese per una sola corsa da Piombino o da Portoferraio e viceversa. Infatti una sola corsa costa al minimo della media 2.000 euro.

"D'inverno, tra le due compagnie, 500 residenti non li trasportiamo in un giorno intero, non in un'unica partenza.

"Abbiamo rilevato Toremar trovando navi distrutte e investendo per le stesse 4 milioni di euro a nave, ovvero un totale di 20 milioni di euro.

"Abbiamo acquistato due nuove navi, il "Rio Marina Bella" e lo "Schiopparello" investendo altri 11,89 milioni di euro, per un totale di circa 32 milioni. Per Moby i collegamenti per l'isola d'Elba rappresentano una perdita di milioni di euro, coperti dalle altre linee Moby al di fuori del perimetro Elba, e un danno d'immagine che non possiamo più permetterci, considerando, non da ultimo, un contesto di grave ostilità sociale e un quotidiano linciaggio mediatico sulla stampa locale. La Toremar considerata la sovvenzione, chiude i bilanci con utili risicati.

"Abbiamo rilevato Toremar - continua il gruppo - a gennaio 2012 conservando il contratto per i marittimi di 15 giorni a bordo e 15 giorni di riposo, un UNICUM nel panorama europeo.

"Abbiamo assunto, a tempo indeterminato, 64 marittimi precari che lo Stato non aveva regolarizzato. Purtroppo nessuna parte sociale ha mai riconosciuto il nostro lavoro.

"Esiste, in materia, una grave ignoranza generale sulla stessa. Sarebbe bastato osservare ciò che è accaduto con i nuovi bandi alle altre Società Regionali: Siremar, Caremar, Laziomar e Saremar. Gare andate deserte, contratti dei marittimi ridiscussi al risparmio, collegamenti ridotti al minimo.

Per questo motivo, il nostro Armatore personalmente, oltre un anno fa, ha visitato e incontrato sulle navi Toremar, gli equipaggi per sollecitare un intervento verso gli Organi competenti, PRIMA CHE LAPROCEDURAPARTISSE. Ora e pensiamo di non sbagliare, ormai è tardi. La Siremar e la Caronte percepiscono in Sicilia oltre 80 milioni di euro annui.

Quando abbiamo acquisito Toremar i costi, fra tutti il carburante, non erano purtroppo esplosi come lo sono oggi.

Si chiede a gran voce un rinnovo della flotta: la Regione Sicilia per la Siremar ha costruito una sola nave all'costo di 120 milioni di euro. Il rinnovo della flotta Toremar, alla stessa cifra, moltiplicata per sei navi, richiederebbe l'esborso di almeno 600 milioni di euro.

Mancano i fondamentali economici per un investimento del genere, per non parlare delle continue richieste di diminuzione delle tariffe.

Abbiamo ottemperato, come da contratto, all'anno di proroga previsto dallo stesso. Desideriamo chiarire, a seguito delle domande ricevute dai mezzi di informazione, che nell'incertezza di come verrà confezionato il bando della nuova gara, oggi non siamo in grado di garantire la partecipazione di Toremar alla stessa.

Leggiamo ora le dichiarazioni dell'assessore Baccelli della Regione Toscana in cui dichiara "irresponsabile" il comportamento della Toremar cercando così di scaricare le sue responsabilità sulla Compagnia. L'Assessore Baccelli ha avuto anni ed anni per preparare un bando di gara ed ha usufruito anche di un anno di proroga. La Toremar non è disponibile ad alcun incontro con l'assessore a meno che non ritratti, con delle esplicite e pubbliche scuse, la sua posizione.

Achille Onorato

SAVINO DEL BENE®
Global Logistics and Forwarding Company

MOVING YOUR BUSINESS FORWARD WITH PASSION!

Savino Del Bene S.p.A. - Worldwide Headquarters
Via del Botteghino, 24/26/28A - 50018 Scandicci (FI) - Italy
Ph. +39 055 5219 1 - headquarters@savinodelbene.com
www.savinodelbene.com

Vintage 2024: the "wine cellar" is ready

Il vostro partner logistico di fiducia. Sempre più globale...

Giorgio Gori mette a disposizione della vostra azienda un network logistico mondiale connesso con una vasta rete distributiva. Sistemi di trasporto sicuri e modulari, condizioni di stoccaggio ottimali, partnership consolidate con i vettori più affidabili, eccellenti tariffe di trasporto, il tutto per una gestione completa della Supply Chain che ha come obiettivo quello di fornire ai vostri prodotti un accesso diretto, sicuro e competitivo al mercato globale, controllato da mani esperte capaci di dare una risposta personalizzata alle vostre esigenze.

www.ggori.com

AEO CTRAT

GORI
Wine and spirits logistics

WE MOVE PRECIOUS COMMODITIES: YOURS.

CON LA CREAZIONE DI UN APPOSITO COMITATO A LIVORNO

Pari opportunità nell'AdSP



LIVORNO - L'Autorità di Sistema Portuale ha costituito il Comitato Unico per le pari opportunità, organismo creato all'interno delle pubbliche amministrazioni con compiti propositivi, consultivi di verifica in materia di pari opportunità, benessere organizzativo e lotta alle discriminazioni.

Il primo atto ufficiale del Comitato, è stato la delibera di approvazione dello statuto, che rappresenta la base giuridica e organizzativa su cui si fonda il C.U.G., che definisce i principi fondamentali, i compiti e le modalità operative dell'organismo.

Tra i punti salienti: la promozione delle pari opportunità tra uomini e donne; la prevenzione e il contrasto di ogni forma di discriminazione, sia diretta che indiretta; la promozione di iniziative per migliorare il benessere lavorativo e l'equilibrio vita-lavoro; la garanzia di un ambiente di lavoro sicuro e rispettoso della dignità di ogni individuo.

Contestualmente all'approvazio-

ne dello statuto, è stato presentato il piano di lavoro annuale, elaborato in collaborazione con i diversi dipartimenti dell'organizzazione, che prevede una serie di iniziative mirate a promuovere la cultura dell'inclusione e della parità. Tra le attività pianificate rientrano corsi di formazione e sensibilizzazione sulla diversità e l'inclusione; attività di monitoraggio e analisi delle condizioni lavorative; progetti di promozione della conciliazione tra vita lavorativa e privata; iniziative di ascolto e supporto per i dipendenti.

"Questo ente crede fermamente nel benessere lavorativo e nell'impegno quotidiano per il superamento delle disparità e l'affermazione dei diritti della persona" ha dichiarato il presidente dell'AdSP, Luciano Guerrieri.

Istituito con provvedimento presidenziale n.115, il CUG è composto da 13 persone fra membri effettivi e supplenti, di cui sei in

rappresentanza delle organizzazioni sindacali.

Nominata presidente dell'organismo la dirigente innovazione e sviluppo dell'AdSP, Antonella Querci.

La funzionaria dell'AdSP, Silvia Fugì, già referente nazionale dell'amministrazione all'interno del gruppo di lavoro "Diseguglianze di Genere" coordinato da Assoport, è stata invece nominata quale invitata permanente senza diritto di voto alle riunioni del Comitato.

"Riteniamo che l'istituzione del CUG sia un atto significativo, un'opportunità per ribadire che nel contesto lavorativo non devono sussistere discriminazioni per genere, religione e provenienza" ha dichiarato il segretario generale dell'Ente portuale, Matteo Paroli. "Sono sicuro che il Comitato sarà presto in grado di raggiungere importanti risultati".

"Siamo orgogliosi di avviare questa nuova fase con l'istituzione

del Comitato Unico di Garanzia" ha dichiarato Antonella Querci. "Il nostro impegno è volto a creare un ambiente di lavoro equo e inclusivo,

in cui ogni individuo possa sentirsi apprezzato e rispettato. Già nelle prossime settimane daremo il via al Progetto di Certificazione di

Parità, un'iniziativa innovativa volta a promuovere e garantire l'uguaglianza di genere e le pari opportunità".

CLEWBEARO A ROMA A VILLA ALBERICO

L'anniversario delle Capitanerie

ROMA - Nella splendida location di Villa Alberico, è stato celebrato l'annunciato 159° Anniversario dell'istituzione del corpo delle Capitanerie di Porto. Moderato da Filippo Gaudenzi, si è svolto un panel intitolato "Sistema Mare e la Guardia Costiera come asset strategico per il futuro del Paese".

Vi hanno partecipato, con l'ammiraglio Ispettore capo Carlone, comandante del Corpo, il presidente di Confindustria e delegato per Confindustria per l'Economia del Mare Zanetti, Stefano Messina, presidente Assarmoratori, Rodolfo Giampieri, presidente Assoport ed Alessandro Santi, presidente Federagenti. Un folto pubblico di esperti, autorità e rappresentanti delle categorie operative ha preso part alla cerimonia.

Nel corso del panel sono stati approfondite le principali tematiche attuali legate all'Economia del Mare ribadendo l'importanza della cooperazione degli attori che operano con e per il mare.



Nicola Carlone

Successivamente l'ammiraglio Carlone ha consegnato al ministro Matteo Salvini, il logo per il 160° anniversario del Corpo, con inciso il motto "Omnia vincit animus". A sua volta il ministro delle infrastrutture e trasporti ha ricordato l'impegno del governo per il potenziamento dei mezzi e degli organici della Guardia Costiera, considerata a livello internazionale una delle più efficienti in assoluto.

FEDERMANAGER
ASSOCIAZIONE DIRIGENTI AZIENDE INDUSTRIALI
LIVORNO

LA GAZZETTA MARITTIMA

Direttore responsabile
ANTONIO FULVI

Commerciale/PR/Amm.
STEFANO BENENATI

Grafica e impaginazione
GRAZIA BOSONE

Direzione e redazione
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 / 89 33 58
Fax 0586 / 89 23 24
Codice fiscale 00118570498
redazione@gazzettamarittima.it
www.lagazzettamarittima.it

Editore
Società Editoriale Marittima
a r.l. - 57123 LIVORNO
Via Fiume, 23

Fotocomposizione
La Gazzetta Marittima
Tel. 0586 / 89 33 58

Stampa
Centro Tipografico Livornese s.n.c.
Tel. 0586 / 80 63 76

Autorizzazione del Tribunale di Livorno n. 217 del 10 giugno 1968

USPI
Associata all'USPI
Unione Stampa
Periodica Italiana

È vietata la riproduzione
anche parziale di articoli, grafici
e fotografie senza citarne la fonte.

"I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo".

Stampato su carta
ecologica



FANFANI

Ship's Agents & International Forwarders since 1886

TUSCANIA
international forwarders

William Shepherd
port agents since 1875



IMPRESA STORICA D'ITALIA

Via dei Fulgidi, 6 - 57123 - Livorno - Italy - Tel. +39 0586 214611 Fax +39 0586 214625
agency@fanfani.eu - tuscania@fanfani.eu - shepherd@fanfani.eu - http://www.fanfani.eu

LOGISTICA FANFANI MEXICO S.A. DE C.V. - Città del Messico, D.F.

Tel. +52 55 9688 6892 / 6893 - fanfani.mexico@fanfani.eu



SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Partono treni diretti

Il progetto, che rappresenta un passo significativo verso la sostenibilità ambientale, è stato realizzato anche grazie al contributo dell'Interporto di Prato e Logtainer che ha recentemente avviato un nuovo servizio ferroviario per il trasporto merci, collegando l'Interporto della Toscana Centrale di Prato con il Terminal Darsena Toscana di Livorno.

La nuova tratta ferroviaria movimenterà nella fase iniziale 25 container con cadenza settimanale e, grazie ai suoi 500 metri di lunghezza, sarà in grado di sostituire l'equivalente di 1.500 camion all'anno con una riduzione del 12% delle emissioni di CO2 sulla tratta Scarperia-Livorno. Questo comporterà significativi benefici ambientali e una riduzione del traffico, in particolare sulla congestionata arteria FI-PI-LI.

L'obiettivo a lungo termine è incrementare il servizio a pieno regime fino a tre treni completi settimanali, che corrispondono a circa 75 container con una riduzione del 36% delle emissioni di CO2, creando così un collegamento più efficiente e fruibile per il distretto della Toscana Centrale.

Questa ambiziosa iniziativa non solo contribuirà alla diminuzione delle emissioni di CO2, ma ridurrà anche il numero di camion sulle strade, migliorando la qualità dell'aria e la sicurezza stradale.

L'acqua destinata principalmente agli Stati Uniti e ad altri mercati internazionali sarà trasportata in container su treno che potranno essere riutilizzati al rientro dal Porto di Livorno per l'importazione, ottimizzando ulteriormente la logistica. In questa iniziativa, Logistica Uno si conferma come azienda partner di Sanpellegrino, promotrice e coordinatrice di questo progetto innovativo.

Questo nuovo collegamento ferroviario dimostra l'impegno delle aziende coinvolte verso l'innovazione e la sostenibilità nel settore della logistica,

promuovendo soluzioni che migliorano l'efficienza e riducono l'impatto ambientale. Questa iniziativa evidenzia come la sinergia tra Logistica Uno, Interporto Toscana, Logtainer e Gruppo Sanpellegrino stia portando a soluzioni logistiche innovative e sostenibili, a beneficio dell'ambiente e dell'efficienza operativa.

"Siamo lieti di essere la prima azienda a utilizzare il nuovo collegamento ferroviario intermodale con il porto di Livorno che ci consentirà di rendere la nostra rete logistica ancora più efficiente e sostenibile concorrendo ad abbattere ulteriormente le emissioni di carbonio. La sostenibilità accompagna da sempre le nostre scelte aziendali. Da anni siamo impegnati a rendere il trasporto della nostra acqua minerale sempre più sostenibile attraverso il miglioramento continuo delle performance logistiche e il trasporto intermodale risponde perfettamente a queste esigenze. Questo è possibile grazie alla collaborazione con le istituzioni, gli operatori logistici e le compagnie marittime" - ha dichiarato Simona Mascia, internazionale supply manager del Gruppo Sanpellegrino.

"Un progetto che finalmente si concretizza e che vede protagonista l'interporto della Toscana Centrale spa. Uno sforzo che abbiamo voluto fare convintamente per dare un importante servizio alla Toscana e un contributo ancora più importante in termini di abbattimento di CO2" - ha dichiarato con soddisfazione Antonio Napolitano, amministratore delegato di Interporto Toscana.

"Per poter rendere questo progetto realtà abbiamo lavorato per mesi come un unico team" - ha commentato Paolo Montanari, direttore generale di Logtainer - e siamo particolarmente orgogliosi di averne fatto parte. Questi progetti innovativi sono quelli dove vogliamo maggiormente investire e dove vediamo proiettato il nostro futuro, visto che ci consentono di offrire un servizio personalizzato ai clienti, ottimizzando le risorse disponibili e promuovendo con sempre maggior forza lo sviluppo



YOUR WORLDWIDE CONTAINER PROVIDER

-  CONTAINER DA 10' A 45' STANDARD O SPECIALI
-  VENDITA E NOLEGGIO OPERATIVO O DI LUNGO TERMINE ANCHE CON RISCATTO
-  CONSEGNE IN TUTTO IL MONDO
-  AMPIA DISPONIBILITÀ DI CONTAINER USATI, RIPARATI E CERTIFICATI
-  SERVIZIO DI LOCALIZZAZIONE E CONTROLLO REMOTO

+39 0586 20111

info@sogeseitalia.it

www.sogeseitalia.it

LIVORNO Interporto Toscano "Amerigo Vespucci" Via delle Colline 100 - Collesalveti (LI)

NOLEGGIO E VENDITA CELLE FRIGO

Idea Freddo

www.ideafreddo.it



NOLEGGIO E VENDITA CONTAINER DRY E SPECIALI

Stock Solution

www.stocksolution.it



NOLEGGIO E VENDITA BOX PREFABRICATI

QuickBox

www.quickbox.info



sostenibile del trasporto".

"Il lancio di questo nuovo collegamento ferroviario intermodale segna l'inizio di un nuovo servizio a basso impatto ambientale. Non si tratta solo di ridurre le emissioni di CO2, ma di ridefinire l'intera infrastruttura logistica della Toscana. Grazie alla sinergia con il Gruppo Sanpellegrino, Interporto Toscana Centrale e Logtainer, stiamo trasformando una visione green in una realtà tangibile. Stiamo costruendo un futuro dove efficienza operativa e rispetto per l'ambiente viaggiano sullo stesso binario" ha concluso Gianluca Cornelli, amministratore delegato di Logistica Uno.

Iscriviti alla Newsletter Bisettimanale de



per i migliori aggiornamenti e commenti sul mondo dello shipping

SCRIVI A redazione@gazzettamarittima.it O RICHIEDI L'ISCRIZIONE DIRETTAMENTE DAL NOSTRO SITO



U. Del Corona & Scardigli s.r.l.

SINCE 1874

GLOBAL LOGISTICS PROVIDER




YOUR TRUST IS OUR SUCCESS

delcoronascardigli.com



DCS FIORINI
international freight forwarders

La nostra controllata DCS Fiorini, con risorse umane specializzate, si è focalizzata anche sul continuo aggiornamento dei temi doganali. E' pertanto in grado di fornire assistenza e consulenza in Dogana e di organizzare seminari di approfondimento su tale materia complessa e delicata.



DCS GROUP
SINCE 1874